

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 26

Adunanza 19 giugno 2012

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CHIOMONTE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 1/12 DEL 27/03/2012 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 510 – 23677/2012

Sotto la presidenza del Vicepresidente GIANFRANCO PORQUEDDU si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: UMBERTO D'OTTAVIO, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori CARLO CHIAMA e ALBERTO AVETTA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

Premesso che per il Comune di Chiomonte:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 144-13806 del 11/06/1987, successivamente modificato con le Varianti strutturali approvate con deliberazioni G.R. n. 254-14077 del 18/11/1996, n. 3-2666 del 08/02/1999 e n. 22-06822 del 10/09/2007;
- ha approvato due Varianti parziali al suddetto Piano, con deliberazioni C.C. n. 17 del 11/05/2000 e n. 4 del 19/03/2003;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 1/12 del 27/03/2012, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia in data 08/05/2012 (pervenuto in data 11/05/2012), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 033/2012*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.115 abitanti nel 1971, 1.051 abitanti nel 1981, 1.015 abitanti del 1991, 1.005 abitanti nel 2001 e 942 nel 2010, dati che confermano un andamento demografico sostanzialmente costante, in leggero decremento;
- superficie territoriale: 2.676 ettari di montagna, dei quali 18 ettari presentano pendenze inferiori al 5%, 383 ettari hanno pendenze comprese tra il 5% e il 25% e 2.274 ettari pendenze superiori al 25% (85% del territorio comunale). È caratterizzato dalla presenza di: aree boscate, su una superficie di 1.735 ettari, che costituiscono il 43% circa dell'intero territorio comunale; produzioni vitivinicole pregiate della "*Zona Doc Valsusa*"; aree agricole coltivate a frutteti, vigneti e nocioleti per 81 ettari circa
- è compreso nell'Ambito 19 di approfondimento sovra comunale "*Alta Val Susa*", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- appartiene alla Comunità Montana "*Valle Susa e Val Sangone*" con altri 42 Comuni (D.P.G.R. 83/2009);
- è compreso nel "*Piano Strategico dei territori interessati alla linea ad Alta Capacità Torino-Lione*" nella macro-area "*Alta Val Susa*";
- insediamenti residenziali: non è compreso negli ambiti di diffusione urbana individuati dal PTC2 (artt. 21-22-23 delle N.d.A.);
- è individuato dal PTC2 come "*Centro Storico d'interesse provinciale*";
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla Autostrada "A32" Torino - Bardonecchia, dalla ex S.S. n. 24 e dalle Strade Provinciali n. 213 di Exilles, n. 231 della Fraz. Cels, n. 233 di Ramat, n. 254 del Pian del Fraiss;
 - è attraversato dalla Ferrovia Torino - Modane, con una stazione;
 - è interessato dal progetto della Nuova Linea Ferroviaria ad alta capacità Torino-Lione;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle acque pubbliche della Dora Riparia e del Rio Clarea; è altresì interessato dalle altre seguenti acque pubbliche: Rio Di Pietra Maria, Torrente Ourziera e Vallone Muliere;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia la presenza di frane attive areale, crolli cartograficamente delimitabili, frane quiescenti areali, deformazioni gravitative profonde;
- ai sensi dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 3274 del 20/03/2003 è classificato sismico in "zona 3";
- tutela ambientale: il territorio comunale è interessato, su una superficie di 184 ettari, dall'Area Protetta Regionale Istituita, denominata "*Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand*" e per 109 ettari dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "*HABITAT - BC 10010 Gran Bosco di Salbertrand*";

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 1/2012 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- zona "S2A", destinata a servizi sociali (ex art. 21 della L.R. 56/77): incremento della volumetria realizzabile pari a circa 4.500 mc, destinata ad aumentare la capacità ricettiva di circa 20 posti letto per la residenza per anziani non autosufficienti, di proprietà della "Fondazione Fransouà Casa Amica Onlus";
- la conseguente modifica della destinazione d'uso delle aree necessarie per le modifiche sopra previste, da agricole a servizi sociali (per mq 1.662) e da zona produttiva "IA" a servizi sociali (per mq 340);

Alla Variante risultano allegati:

- la verifica di compatibilità sotto il profilo acutico, ai sensi della L.R. 52/2000;
- la relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate dalla Variante;
- la motivata esclusione dal processo di valutazione ambientale strategica;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 25/06/2012;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 30/05/2012;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Chiomonte, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1/12 del 27/03/2012, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di

Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale non vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Chiomonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente
f.to G. Porqueddu